Parte II: linguaggio e realtà

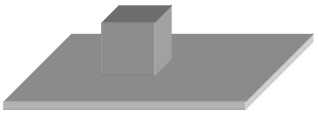
1. Enunciati, mondi del discorso e verità

Sommario

- Nella Parte II definiremo il concetto di verità di un enunciato linguistico come corrispondenza fra l'enunciato e gli stati di cose che sussistono in un mondo del discorso
- In questa lezione analizziamo i concetti di enunciato e di mondo del discorso e introduciamo il concetto di corrispondenza

Un esempio

- Consideriamo la scena rappresentata visivamente qui sotto:



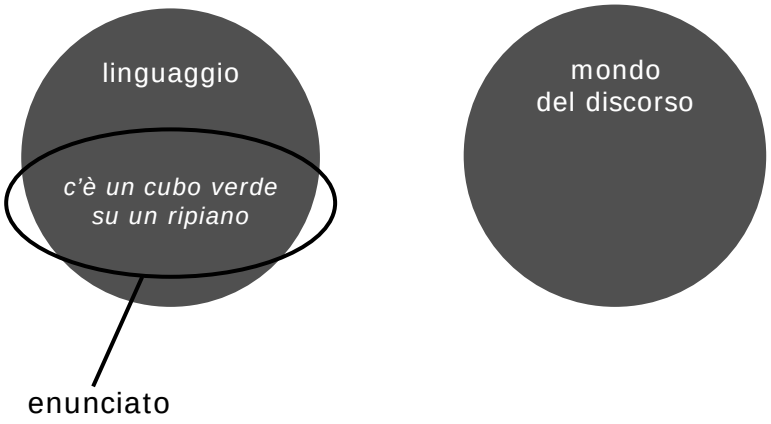
- La scena può essere descritta verbalmente in molti modi diversi, ad esempio con l'enunciato italiano

  c'è un cubo verde su un ripiano

- Che rapporto c'è fra la scena e l'enunciato che la descrive?

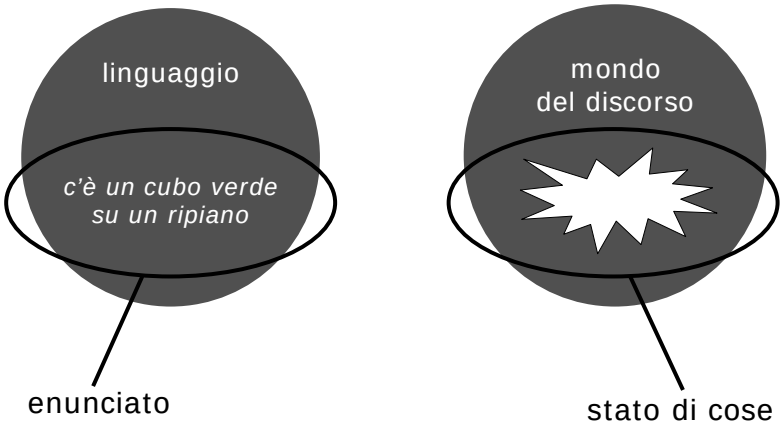
Linguaggio e realtà

- Un enunciato concerne un "mondo", di cui l'enunciato parla, che chiameremo mondo del discorso



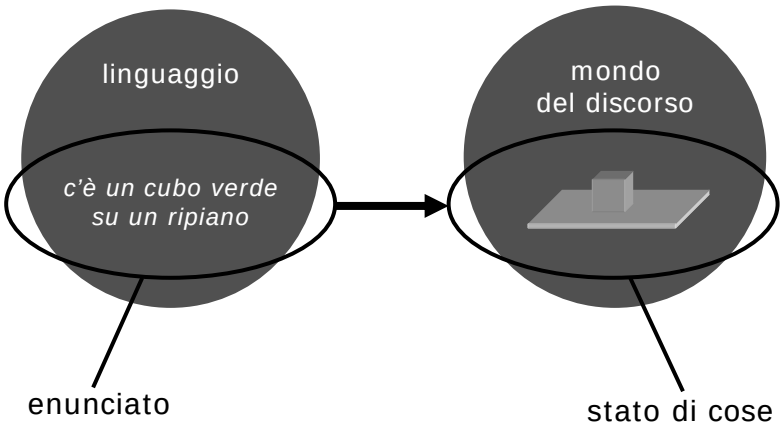
Rappresentare stati di cose

- Un enunciato rappresenta o descrive uno stato di cose nel mondo del discorso



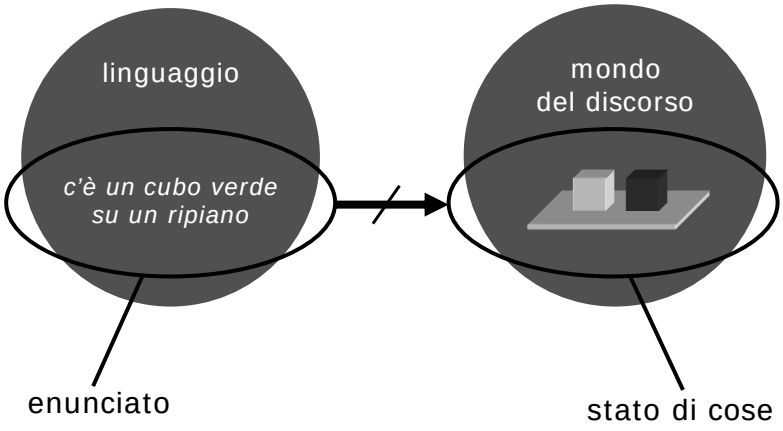
Vero ...

- Un enunciato è vero se lo stato di cose che l'enunciato rappresenta sussiste nel mondo del discorso ...



… e falso

- … ed è falso se lo stato di cose che l'enunciato rappresenta non sussiste nel mondo del discorso …



L'assunzione binaria

- "Vero" e "falso" sono i due possibili valori di verità di un enunciato
- Ci sono casi in cui un enunciato *non* sembra avere un *valore* di verità *ben definito*, come ad esempio:

  alle radici quadrate piacciono i pomodori
- In altri casi un enunciato sembra avere un *valore* di verità *intermedio* fra il vero e il falso:

  piove (detto di una situazione in cui stanno cadendo poche goccioline)
- Questi casi sono interessanti per la logica, ma possono essere studiati soltanto dopo aver analizzato i casi più semplici, in cui un enunciato è o nettamente vero, o nettamente falso

L'assunzione binaria (2)

- In questo corso, quindi, adotteremo l'assunzione binaria, che consiste nel prendere in considerazione soltanto enunciati che hanno un valore di verità ben definito: o nettamente vero, o nettamente falso
- Ne segue che gli enunciati che studieremo non possono essere:
  - contemporaneamente veri e falsi
  - né veri né falsi

Quattro domande

- Dunque un enunciato è vero se rappresenta uno stato di cose che sussiste effettivamente nel mondo del discorso, e falso in caso contrario

  Questa definizione, che nelle sue linee generali risale ad Aristotele, è nota come definizione corrispondentista della verità
- Ora dobbiamo porci alcune domande:
  - che cos'è esattamente un enunciato?
  - come si stabilisce quale sia il mondo del discorso?
  - che cos'è esattamente uno stato di cose?
  - in che modo si valuta un enunciato relativamente a un determinato mondo del discorso?
    ("valutare" un enunciato significa calcolarne il valore di verità)

Enunciati

- Un enunciato è costituito da una frase di una lingua, proferita in uno specifico contesto che chiameremo contesto di enunciazione

  Il contesto di enunciazione determina il mittente e il destinatario dell'enunciato, il tempo e il luogo dell'enunciazione e così via
- Non bisogna confondere le frasi con gli enunciati:
  - una frase è una sequenza di parole che rispetta la grammatica di una lingua
  - un enunciato è una frase proferita da un parlante (o mittente), in genere indirizzata a un destinatario, in una determinata situazione

Enunciati (2)

- In generale una frase non ha un significato del tutto determinato, solo un enunciato ce l'ha

  Esempio. Frase enunciata: *è bello*

  Contesto 1: Barbara enuncia la frase mentre osserva Brad Pitt

  è bello concerne l'aspetto fisico di Brad Pitt

  Contesto 2: Andrea enuncia la frase mentre guarda il cielo dalla finestra della sua casa di montagna

  è bello concerne le condizioni del tempo in quel momento e in quel luogo

II-1
12

Enunciati assertivi

- In questo corso ci occuperemo soltanto di enunciati assertivi e trascureremo invece gli enunciati di altro tipo, ad esempio:
  - gli enunciati interrogativi, come *dove abiti?*, *chi hai incontrato?*
  - gli enunciati imperativi, come *esci di qui!*, *portami un bicchiere d'acqua!*
- Gli enunciati assertivi sono gli unici enunciati per cui ha senso chiedersi se sono veri o falsi

  Infatti:
  - una domanda non è né vera né falsa (può esserlo la risposta!)
  - un invito o un ordine non è né vero né falso (piuttosto viene accettato o rifiutato dal destinatario)

II-1
13

Mondo del discorso

- Il mondo del discorso è la porzione di realtà di cui si parla
- Può essere molto grande, come tutto l'universo in cui viviamo, o molto piccolo, come il ripiano con il cubo verde dell'esempio
- Può essere limitato a un singolo luogo e a un singolo istante di tempo, come quando diciamo

  sta piovendo

  oppure estendersi indefinitamente nel tempo e nello spazio, come quando diciamo

  una molecola d'acqua è formata da due atomi d'idrogeno e uno d'ossigeno

II-1
14

Mondo del discorso (2)

- Il mondo del discorso può essere una parte del mondo reale, come in

  Sara Rubinelli abita a Bellinzona

  mondo del discorso: una parte del mondo reale

  valore di verità dell'enunciato: falso

  oppure una parte di un mondo fittizio, come nell'esempio del cubo sul ripiano o in:

  Paperino abita a Paperopoli

  mondo del discorso: una parte del mondo narrativo di Walt Disney

  valore di verità dell'enunciato: vero

II-1
15

Mondo del discorso (3)

- Il mondo del discorso è determinato congiuntamente dalla frase enunciata e dal contesto di enunciazione

  Esempio. Frase enunciata: *Riccardo è pazzo*

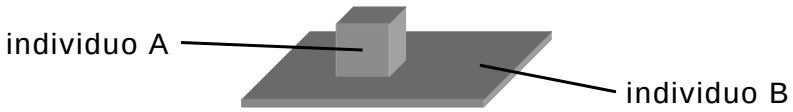
  Contesto 1: Andrea enuncia la frase rivolgendosi a Barbara, mentre parlano di un loro comune amico

  Contesto 2: Barbara enuncia la frase rivolgendosi ad Andrea, mentre assistono a una rappresentazione del Riccardo III di Shakespeare

- Il mondo del discorso non va confuso con il contesto di enunciazione:
  - il contesto di enunciazione è la situazione in cui si parla
  - il mondo del discorso è la situazione di cui si parla

Stati di cose

- Un mondo del discorso è costituito da stati di cose
- In prima approssimazione uno stato di cose è composto da certi individui, dalle loro proprietà e dalle relazioni che sussistono fra di essi:



proprietà:	l'individuo A è un cubo
	l'individuo A è verde
	l'individuo B è un ripiano
relazioni:	l'individuo A è sull'individuo B

Individui

- Per individuo (che significa "indivisibile") s'intende qualunque entità, concreta o astratta, vivente o non vivente, animata o inanimata, che possa essere trattata come un tutto unico e cui si possa fare riferimento
- In generale agli individui si fa riferimento con sintagmi nominali:
  - *Andrea*, *Fido*, *Lugano*, *Excalibur*, ...
  - *un cubo*, *una montagna, il presidente*, *il dentista*, ...
  - *un membro del Gran Consiglio*, *il decano della Facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università della Svizzera italiana*, ...

Proprietà

- *Essere un cubo*, *essere un ripiano*, *essere verde* sono proprietà di individui
- In generale le proprietà di individui sono espresse da predicati a un posto d'argomento:
  - *è un cubo*, *è un ripiano*, *è un uomo*, *è un tavolo*, *è un'università*, ...
  - *è verde*, *è alto*, *è bello*, *è fragile*, ...
  - *dorme*, *cammina*, *si lava*, *ha freddo*, ...

Relazioni

- *Essere su* è una relazione binaria, ovvero una relazione che sussiste fra due individui
- In generale le relazioni fra individui sono espresse da predicati a due o più posti d'argomento:
  - *è sopra a*, *è sotto a*, *è al di là di*, ...
  - *è fratello di*, *è specialista in*, ...
  - *vede*, *afferra*, *regala*, ...

II-1
20

Corrispondenza fra enunciati e mondo

- Gli enunciati analizzati in questa lezione sono piuttosto banali, e questo ci ha permesso di trattare la corrispondenza fra enunciati e stati di cose in modo semplice
- Nel seguito del corso analizzeremo enunciati più complessi

  Per il momento, tuttavia, ciò che abbiamo detto è sufficiente a dare un'idea degli elementi coinvolti nel concetto di verità di un enunciato
- Ci resta da rispondere all'ultima domanda:
  - in che modo si valuta un enunciato relativamente a un determinato mondo del discorso?

  Di questo ci occuperemo nella prossima lezione

II-1
21

Concetti importanti

- Enunciati: frasi del linguaggio; contesto di enunciazione; enunciati assertivi
- Mondo del discorso: mondo reale, mondi fittizi
- Stati di cose: individui, proprietà, relazioni
- Verità di un enunciato rispetto a un mondo del discorso: teoria corrispondentista della verità; ipotesi binaria